PROGETTO STRATEGICO REGIONALE PER LA RIVITALIZZAZIONE DEI CENTRI STORICI E URBANI E LA RIQUALIFICAZIONE DELLE ATTIVITÀ COMMERCIALI ANNO 2012

LINEE GUIDA per la realizzazione dei programmi

Di seguito, sintetiche ma essenziali indicazioni ai Comuni, da osservare nella realizzazione dei progetti

- Individuare un referente amministrativo del programma, comunicare il nominativo alla Regione ed ogni eventuale sostituzione con altro referente, in modo che sia garantito e un contatto costante e diretto tra amministrazioni
- Attenersi sempre scrupolosamente alle regole stabilite dal Bando e, in caso di dubbio, consultare gli uffici regionali, che sono a disposizione per ogni utile chiarimento od informazione
- Verificare, nel caso in cui sia prevista l'erogazione di contributi a soggetti privati per la realizzazione di singoli interventi inclusi nel Programma integrato, la sussistenza dei requisiti stabiliti dalla disciplina in materia di aiuti "de minimis", di cui al regolamento (CE) n. 1998/2006
- Realizzare gli interventi ammessi a contributo entro il 31 maggio 2015 o, in caso di proroga, entro il 30 novembre 2015
- Tenere sempre presente che è vietato il cumulo dei benefici previsti dal presente Bando, per i medesimi interventi, con qualunque altra agevolazione pubblica
- Realizzare ciascuna tipologia di intervento, in misura pari o superiore al 60% dei relativi importi ammessi a contributo
- Presentare per la rendicontazione solo fatture ovvero altra documentazione valida ai fini fiscali (anche sotto forma di nota, conto, parcella e simili ai sensi dell'articolo 21, del D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 633). Non saranno ammessi documenti diversi. La rendicontazione deve essere redatta in modo chiaro, ogni spesa va collegata direttamente e chiaramente alla fattura cui si riferisce
- Inviare la rendicontazione finale entro **60 giorni** dalla data di scadenza del termine per la realizzazione del Programma integrato
- Comunicare <u>sempre, preventivamente</u>, qualunque variazione al Programma, ricordando che è ammessa la variazione dello stesso per un importo non superiore al 40% di quello riferito al Programma originario ammesso a contributo
- Non sono ammesse compensazioni di quote di contributi tra le macro tipologie di intervento di cui alle lettere a), b) e c) mentre è ammessa la compensazione

dei contributi tra agli interventi ricadenti all'interno di una stessa macro tipologia

 Richiedere un'eventuale proroga, della durata massima di sei mesi, solo se motivata da cause di forza maggiore o da oggettive e motivate difficoltà per la realizzazione del Programma integrato, e comunque prima della scadenza del termine per la realizzazione del Programma